



Comunità Parrocchiale Sant'Antonio



19/2020

FOSSONA dal 27 settembre

al 11 ottobre

La Prima Comunione

E chi non se la ricorda. Quelli più avanti negli anni, si rivedono nel loro miglior vestito, con il nastro al braccio, il giglio, la candela accesa e, nella foto, con il libretto delle preghiere e la corona in mano. In tempi più recenti, dagli anni sessanta in poi – dopo il Concilio – è cominciata l'era delle tuniche bianche; i ragazzi, vestiti tutti in modo uguale, in fila, che fanno la loro entrata in chiesa. Giovanni Paolo II scriveva che la Prima Comunione è “uno dei giorni più belli della vita”.

L'Eucaristia, diceva ancora il Papa è “il più grande dei sacramenti”. Per questo egli invitava i fanciulli a ricevere l'Eucaristia il più spesso possibile. E ricordava che la storia della Chiesa è ricca di testimonianze straordinarie: “Per quanti bambini nella storia della Chiesa l'Eucaristia è stata fonte di forza spirituale, a volte addirittura eroica!”. In particolare, richiamava la vicenda di sant'Agnese, sant'Agata e san Tarcisio. Quest'ultimo giustamente chiamato “martire dell'Eucaristia, perché preferì morire piuttosto che cedere Gesù, che portava con sé sotto le specie del pane”.

Giovanni Paolo II rimandava alla storia antica. Ma anche in quella recente troviamo singolari esempi. Giovannino non aveva ancora compiuto 11 anni quando si accostò per la prima volta alla mensa eucaristica. Durante tutta la Quaresima la mamma lo aveva preparato con grande cura. E poi venne finalmente il grande giorno, l'incontro eucaristico coincideva con la festa di Pasqua. Lo racconta lo stesso ragazzo: “Quel mattino mi accompagnò alla sacra mensa, fece con me la preparazione e il ringraziamento. In quella giornata non volle che mi occupassi di alcun lavoro materiale, ma che m'impegnassi a leggere e a pregare”. La mamma gli ripeteva più volte queste parole, come se volesse inciderle nel cuore del fanciullo: “Per te è stato un gran giorno. Dio ha preso possesso del tuo cuore”. Quel piccolo sarebbe diventato il grande san Giovanni Bosco, l'apostolo dei giovani. E quella madre era Margherita Occhiena, un'umile contadina che la Chiesa ha dichiarato Venerabile, cioè modello di vita santa.

27 settembre

26a Domenica del Tempo Ordinario

Giornata del Seminario Diocesano

ore 8.30: Miotello Aldo e Silvia + Stecca Alberto e Ofelia
+ Martinello Antonio e Regina

ore 10.30: Betetto Giuseppe + Pierina e Oreste

Lunedì 28 settembre - non c'è messa

Martedì 29 settembre - ore 19.00: santa messa

Mercoledì 30 settembre - ore 19.00: santa messa

Giovedì 1 ottobre - Santa Teresa di Gesù Bambino

+ ore 19.00: Girardi Angelo e Trivisan Natalina

Venerdì 2 ottobre - Santi Angeli custodi

+ ore 17.00: Taccon Valerio

Sabato 3 ottobre - ore 19.00: (*messa festiva*) Stella Danilo

+ Moschin Antonio e Noemi

+ Lunardi Francesco, Simone e Alvisè

4 ottobre

27a Domenica del Tempo Ordinario

ore 8.30: Bonato Ada + Piran Antonietta

ore 10.30: Def. Dalla Riva Paiusco

nel corso della santa messa

ricevono la Prima Comunione

Barison Federico, Cassani Pietro, Chiarotto Marco,

Dal Pozzolo Riccardo, Lazzaretto Alessio, Modesti Tommaso,

Perazzolo Leonardo, Ramin Riccardo, Sinigaglia Lorenzo, Vezzù Pietro

Lunedì 5 ottobre - non c'è messa

Martedì 6 ottobre - ore 19.00: santa messa

Mercoledì 7 ottobre - Santa Giustina vergine e martire

+ ore 19.00: santa messa

Giovedì 8 ottobre - ore 19.00: santa messa

Venerdì 9 ottobre - ore 17.00: santa messa

Sabato 10 ottobre - ore 19.00: (*messa festiva*) Benato Marisa

+ Bruno Cielo e Luigi + Piran Antonietta

11 ottobre

28a Domenica del Tempo Ordinario

ore 8.30: Primo e Corinna + Def. Incontri Sereni

ore 10.30: Dalla Riva Bruna e Sbabo Angela

In agenda

Mercoledì 30 settembre, giovedì 1 e venerdì 2 ottobre

Visita e comunione ad ammalati ed anziani che non possono venire in chiesa.

Domenica 27 settembre

Come pre-annunciato e da pagina accanto, si celebra la Giornata per il Seminario. Lo ricorderemo nel corso delle sante messe, accompagnando la preghiera con la tradizionale raccolta di offerte per questa importante istituzione diocesana.

La Cresima

... alla fine, il tanto “sospirato” evento si è realizzato; ha avuto luogo la sera di sabato 19 settembre “fuori casa”: a Montemerlo. A presiedere c’era don Stefano Visintin, abate di Praglia. Ventitré nostri adolescenti sono stati introdotti nella maturità della fede. Abbiamo assistito ad una celebrazione intensa, raccolta e partecipata, anche se alla presenza di un limitato numero di persone - le precauzioni imposte dalla pandemia dovevano venir rispettate.

Da noi, il sacramento viene conferito a tredici/quattordici anni: uno snodo particolare della vita. A quell’età, l’adolescente affronta un critico passaggio: diventa sempre più capace di visualizzare il proprio futuro, ed inizia ad immaginare e definire un suo progetto concreto di vita o vocazione. A questa esperienza interiore fa riscontro la situazione esteriore: il passaggio, cioè, dalla secondaria di primo grado (scuola uguale per tutti), alla secondaria di secondo grado (scuola di propria scelta), scuola che ogni adolescente individua e decide di frequentare, ciascuno in un diverso istituto, in genere fuori dal proprio paese. Il sacramento, poi, marca anche l’entrata in una nuova stagione della vita parrocchiale: introduce nel gruppo e nel mondo dei Giovanissimi.

La Prima Comunione

... è il nostro prossimo impegno. Perché possa esser un evento condiviso, sentito e partecipato abbiamo deciso di celebrarlo - con le debite precauzioni - "in casa", cioè qui, nella nostra parrocchia. Purtroppo la nostra chiesa non è così ampia e gli spazi son quel che sono. D'accordo con i genitori allora, abbiamo diviso la brigata dei comunicandi in due piccoli gruppi di amici; verranno introdotti al Sacramento dell'Eucarestia in due diverse domeniche: il 4 e il 18 ottobre.

Non senza una breve preparazione

- Domenica 27 settembre, nel pomeriggio dalle 15.00 alle 16.30 si ritroveranno tutti, con le loro catechiste, in patronato; ognuno riceverà la sua tunica.
- Poi, nel sabato che precede il giorno della Comunione, ciascun gruppo verrà raccolto per un breve ritiro.

Quelli del primo gruppo quindi - i nominati nella precedente pagina.

Sabato 3 ottobre, alle ore 9.00 sono invitati a farsi trovare in parrocchia. Di lì si parte per Bastia, dove per loro ci sarà il breve ritiro e le confessioni. Poi, verso le 11.00, si rientra in parrocchia per una provetta. Intorno a mezzogiorno i genitori li potranno venir a raccogliere.

Domenica 4 ottobre, alla messa delle 10.30, faranno la loro Prima Comunione. La processione partirà dalla canonica dove i comunicandi sono attesi, con la loro tunica, alle ore 10.00.

Mercoledì 30 settembre

In sordina e con molta prudenza (mascherine e distanziamenti) i Giovanissimi tentano la ripartenza. **Alle 19.45 in patronato**, si incontrano. Sarà un semplice, amichevole *rendez-vous* dopo il lungo periodo di silenzio pandemico.

Sono invitati all'incontro anche i neo-cresimati, i ragazzi cioè della prima superiore, le nuove leve; occasione per farsi vedere e per vedere le facce di quanti costituiscono il gruppo Giovanissimi. Poi, i prossimi incontri saranno più strutturati e il cammino si farà più interessante e formativo.

Raccolta ferro vecchio

Tradizionalmente cade in questo tempo. Avrà luogo **sabato 17 ottobre** - in caso di pioggia, il sabato seguente. Chi ha ed intende consegnare del materiale, lo faccia sapere in parrocchia o a Carletto (**Cell. 328.4317461**), possibilmente per tempo, in modo che l'operazione possa venir pianificata.

Un'eventuale diponibilità di braccia è molto apprezzata!